



**Dipartimento Scienze della Vita e Biotecnologie
Università degli Studi di Ferrara**

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Servizio Territoriale Agricoltura-Caccia e Pesca
Viale Cavour 143, 44121 Ferrara

data 20/9/16

Oggetto: segnalazione moria di fauna nel canale Acque Alte, loc. Coccanile, comune di Copparo.

In seguito a segnalazione di fenomeni di moria di fauna ittica tramite comunicazione telefonica ed e-mail, ricevuta alle ore 16.45 in data 19/9/16 da parte del sig. Franco Gregori Arcipesca e dalla dott.ssa Parmeggiani di ARPAE Sezione Provinciale di Ferrara, il giorno stesso, alle ore 17.30, il sottoscritto è intervenuto presso il canale Acque Alte, in loc. Coccanile, comune di Copparo.

Al momento del sopralluogo sono stati rilevati esemplari di fauna ittica morti, localizzati esclusivamente nel tratto di canale a monte del sottobotte con il Canal Bianco, per un transetto di circa 1 km (coordinate 44°55'55.36"N, 11°53'42.65"E) (Vedi allegato 1 e 2). Per il tratto complessivo come sopra descritto, la moria è stata stimata in una biomassa compresa tra 90 e 100 kg. La composizione specifica della biomassa, in percentuale, è risultata composta per il 90% da abramide (*Abramis brama*), 2% da carassio (*Carassius auratus*), 2% da carpa comune (*Ciprynus carpio*), 2% da aspigo (*Aspius aspius*), 1% da siluro (*Silurus glanis*), 1% da lucioperca (*Stizostedion lucioperca*) ed il restante 2% da pescegatto (*Ictalurus melas*), alborella europea (*Alburnus alburnus*) e pseudorasbora (*Pseudorasbora parva*).

L'85% degli esemplari è risultato allo stadio di novellame o giovanile (0+, 1+), mentre solo pochi individui di aspigo, abramide e lucioperca si presentavano ad uno stadio adulto.

Stando allo stato di deperimento delle carcasse, si stima che la morte degli animali sia avvenuta tra il giorno di venerdì 16 e sabato 17/9.

Al momento del sopralluogo è stata effettuata la profilazione verticale della colonna d'acqua in prossimità della griglia in corrispondenza del sottobotte con il Canal Bianco, per la misura della saturazione dell'ossigeno con sonda multiparametrica e dove risultava ammassata la maggior quantità degli esemplari.

Caratteristiche del corso d'acqua al momento del sopralluogo

- battente idrico compreso tra 0,5 e 1,5 m,;
- flusso debole, quasi assente;
- acqua di sufficiente qualità visiva / olfattiva,
- saturazione dell'ossigeno compresa tra 88,3% in superficie e il 35,6% sul fondo, che evidenzia una situazione di saturazione dell'ossigeno % nella norma per il periodo e per l'ora del rilevamento.

Lo stato di deperimento e la disposizione delle carcasse lungo il corso d'acqua non che i livelli idrici costatati al momento del sopralluogo, fanno presupporre che la moria sia attribuibile ad un evento improvviso che ha modificato le condizioni del corso d'acqua tra la giornata di venerdì 16 e sabato 17 settembre.

Si suggerisce di intervenire con il recupero degli esemplari morti visto la consistenza e la localizzazione delle carcasse accumulate in corrispondenza di in un tratto di canale costantemente frequentato da pescasportivi della zona

Per ogni eventuale rimaniamo a disposizione
Cordiali saluti

Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologie
dott. Mattia Lanzoni

Allegato 1. Mappa corrispondente al tratto di canale Acque Alte, loc. Coccanile, comune di Copparo in cui è stata riscontrata la moria di fauna ittica (evidenziato in giallo).



Allegato 2. Report fotografico relativo alla moria di fauna ittica, riscontrata nel tratto di canale Acque Alte, loc. Coccanile, comune di Copparo, il 19-09-2016.

